



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

<b>Corso di Laurea</b>	<b>LETTERE (L -10 )</b>
<b>A.A.</b>	2018/2019
<b>Nominativo docente e ruolo</b>	Daniela Patti - Professore Associato
<b>e-mail</b>	daniela.patti@unikore.it
<b>S.S.D. e denominazione disciplina</b>	M-STO/01 Storia medievale
<b>Tipo di Attività</b>	Insegnamento a scelta
<b>Annualità</b>	II
<b>Periodo di svolgimento</b>	I semestre
<b>C.F.U.</b>	6
<b>Nr. ore in aula</b>	36
<b>Nr. ore di studio autonomo</b>	114
<b>Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria</b>	Non è previsto laboratorio con frequenza obbligatoria
<b>Giorno/i ed orario delle lezioni</b>	Inizio corso: 16 Ottobre 2018. Fine corso: 14 Dicembre 2018. Vedi il calendario delle lezioni pubblicato sul sito del Corso di laurea
<b>Sede delle lezioni</b>	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
<b>Prerequisiti</b>	È consigliabile aver superato gli esami di Storia romana
<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di offrire allo studente un quadro generale della storia dell'Occidente medievale che gli consenta di orientarsi all'interno delle coordinate cronologiche e geografiche del periodo compreso tra il V ed il XIV secolo. L'obiettivo principale è quello di offrire strumenti generali di orientamento metodologico e tematico sull'epoca medievale, in relazione ai principali eventi, temi e problematiche e con particolare attenzione alle vicende della Sicilia. Nello specifico durante le lezioni saranno esaminati, alla luce delle più aggiornate tendenze della storiografia, i temi centrali che caratterizzano l'epoca medievale, i metodi di acquisizione delle conoscenze storiche, con particolare riferimento a quello della periodizzazione. Il corso si pone, inoltre, l'obiettivo di fornire approfondimenti sulla terminologia e su alcuni elementi fondamentali della storia medievale.</p> <p>Lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principali eventi e personaggi storici, le più importanti istituzioni politiche ed ecclesiastiche; le strutture sociali ed economiche e le forme di organizzazione sociale e culturale collocandole correttamente nello spazio e nel tempo;</li> <li>- Saper comunicare adeguatamente le nozioni apprese utilizzando con proprietà il</li> </ul>

	<p>lessico specifico della disciplina storica;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare capacità di giudizio autonomo e una capacità di lettura critica imparando a distinguere la differenza dei dati provenienti dallo studio dei testi scientifici, rispetto a quelli provenienti dai testi divulgativi e dalle informazioni non verificabili.</li> </ul>
<b>Contenuti del Programma</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Medioevo: Definizione e periodizzazione.</li> <li>- Le fonti</li> <li>- Il Tardo Antico: la trasformazione cristiana del mondo antico e il nuovo ruolo del Mediterraneo</li> <li>- L'Oriente: Bisanzio e l'Islam. La formazione del Mediterraneo medievale</li> <li>- L'Occidente: La creazione dello spazio europeo</li> <li>- I Barbari e la formazione dei regni latino-germanici</li> <li>- Longobardi e Bizantini in Italia</li> <li>- La chiesa delle origini e il processo di cristianizzazione</li> <li>- I Franchi e il rapporto vassallatico-beneficiario</li> <li>- La signoria rurale</li> <li>- Il papato e la riforma</li> <li>- L'espansione dell'occidente: le crociate</li> <li>- Città e Comuni</li> <li>- Il regno normanno-svevo</li> <li>- L'espansione aragonese nel Mediterraneo</li> <li>- La Sicilia dal VI al XIV secolo</li> </ul>
<b>Metodologia didattica</b>	<p>Lezioni frontali con supporto di slides. Nel corso delle lezioni il docente introdurrà in ordine cronologico le principali tematiche ed eventi della storia medievale, avvalendosi anche dell'ausilio di cartine geografiche, indispensabili per l'inquadramento nello spazio degli eventi storici.</p>
<b>Risultati attesi</b>	<p>I risultati di apprendimento attesi, definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</b> Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito solide conoscenze in riferimento agli ambiti della disciplina, agli strumenti metodologici, alle principali problematiche storiche.</li> <li><b>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</b> Lo studente dovrà essere in grado di applicare il metodo scientifico di indagine; dovrà sapere come si utilizzano le differenti fonti e gli strumenti di indagine, analizzare e contestualizzare gli eventi e i personaggi storici.</li> <li><b>3. Autonomia di giudizio (making judgements)</b> L'autonomia di giudizio dello studente sarà valutata in base alla capacità di stabilire criticamente collegamenti tra i diversi approcci e posizioni storiografiche, collocando eventi e processi in una corretta prospettiva cronologica e culturale e stabilendo i nessi causa-effetto.</li> <li><b>4. Abilità comunicative (communication skills)</b> Lo studente dovrà essere in grado di comunicare in maniera chiara e pertinente le tematiche e le problematiche esaminate, mostrando padronanza del lessico specifico della disciplina.</li> <li><b>5. Capacità di apprendimento (learning skills)</b> Lo studente dovrà essere in grado di consolidare in maniera critica la metodologia d'indagine e gli argomenti trattati, sviluppando la capacità di analisi, di rielaborazione critica dei contenuti; la capacità di collegamento degli eventi, dei personaggi, dei contesti spazio-temporali, politici, sociali, economici e culturali tali</li> </ol>

	da consentire una sempre maggiore autonomia nei successivi percorsi, sia di studio che professionali.
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>La prova d'esame consiste in un colloquio sui <u>contenuti del programma</u> volto a valutare se lo studente conosce e comprende i contenuti del corso, se è in grado di inquadrarli storicamente, di applicarli concretamente e di comunicarli adeguatamente, utilizzando il linguaggio tecnico e specialistico proprio della disciplina.</p> <p>Per la valutazione finale, espressa in trentesimi, ed eventuale lode, si terrà conto dei seguenti <b>indicatori</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-capacità di collocare correttamente gli eventi e i personaggi sul piano cronologico;</li> <li>-possesso delle conoscenze relative alle principali tematiche oggetto di studio e padronanza dei contenuti;</li> <li>- proprietà lessicale e capacità di utilizzare la nomenclatura essenziale della disciplina;</li> <li>- capacità di elaborazione critica delle conoscenze;</li> <li>- capacità di stabilire collegamenti ed individuare i nessi causali.</li> </ul> <p>Una valutazione insufficiente sarà determinata nel caso in cui lo studente non pervenga alla conoscenza minima dei contenuti del corso (Contenuti del programma), e che non abbia raggiunto un livello sufficiente degli indicatori di valutazione sopraelencati.</p> <p>Una valutazione sufficiente (da 18 a 23/30) sarà data allo studente che abbia una conoscenza di base degli indicatori di valutazione sopraelencati.</p> <p>Una valutazione media (da 24 a 27/30) sarà data allo studente che dimostri di aver raggiunto un livello più che sufficiente o buono delle competenze secondo indicatori di valutazione sopraelencati.</p> <p>Una valutazione con punteggi più elevati (da 28 a 30/30 ed eventuale lode) viene assegnata allo studente che dimostri di avere raggiunto un ottimo livello delle conoscenze e competenze secondo gli indicatori di valutazione sopraelencati.</p>
<b>Testi adottati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- P. Delogu, <i>Introduzione allo studio della storia medievale</i>, Il Mulino, Bologna 2003 (capp. II, III, IV).</li> <li>- M. Montanari, <i>Storia medievale</i>, Ed. Laterza, Bari 2006 (capp. 1-23, 30).</li> </ul>
<b>Ricevimento studenti</b>	Mercoledì, ore 12:00-14.00 (preferibilmente previo appuntamento mail); è possibile concordare via email un appuntamento anche in altri giorni della settimana.